

Parrocchia di S. Stefano in Pane

6 Gennaio 2018

EPIFANIA DEL SIGNORE



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini
di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo
grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio,
Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio,
Figlio del padre; tu che togli i peccati
del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, che in questo giorno, con la guida
della stella, hai rivelato alle genti il tuo unico
Figlio, conduci benigno anche noi, che già ti
abbiamo conosciuto per la fede, a
contemplare la grandezza della tua gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...
Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Is 60,1-6

Dal libro del profeta Isaia

Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua
luce, la gloria del Signore brilla sopra di te.
Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra,
nebbia fitta avvolge i popoli; ma su di te
risplende il Signore, la sua gloria appare su
di te. Cammineranno le genti alla tua luce,
i re allo splendore del tuo sorgere. Alza gli
occhi intorno e guarda: tutti costoro si
sono radunati, vengono a te.

I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie
sono portate in braccio. Allora guarderai e
sarai raggianti, palpiterà e si dilaterà il tuo
cuore, perché l'abbondanza del mare si
riverserà su di te, verrà a te la ricchezza
delle genti. Uno stuolo di cammelli ti
invaderà, dromedari di Màdian e di Efa,
tutti verranno da Saba, portando oro e
incenso e proclamando le glorie del Signore.
PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 71

**R. Ti adoreranno, Signore,
tutti i popoli della terra.**

O Dio, affida al re il tuo diritto,
al figlio di re la tua giustizia;
egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia
e i tuoi poveri secondo il diritto.

**R. Ti adoreranno, Signore,
tutti i popoli della terra.**

Nei suoi giorni fiorisca il giusto
e abbondi la pace, finché non si spenga la
luna. E d'omini da mare a mare,
dal fiume sino ai confini della terra.

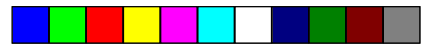
**R. Ti adoreranno, Signore,
tutti i popoli della terra.**

I re di Tarsis e delle isole portino tributi,
i re di Saba e di Seba offrano doni.
Tutti i re si prostrino a lui,
lo servano tutte le genti.

**R. Ti adoreranno, Signore,
tutti i popoli della terra.**

Perché egli libererà il misero che invoca
e il povero che non trova aiuto.
Abbia pietà del debole e del misero
e salvi la vita dei miseri.

**R. Ti adoreranno, Signore,
tutti i popoli della terra.**



II Lettura

Ef 3,2-3.5-6

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero.

Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

R. Alleluia, Alleluia.

Abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti per adorare il Signore.

R. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mt 2,1-12)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: "Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo". All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: "A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"". Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: "Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo". Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra

il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

**ANNUNZIO DEL GIORNO
DELLA PASQUA**

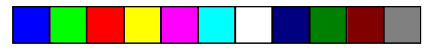
Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza. Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il 1° aprile.

In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte. Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi: Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 14 febbraio. L'Ascensione del Signore, il 13 maggio. La Pentecoste, il 20 maggio. La prima domenica di Avvento, il 2 dicembre. Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore. A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli.

Amen.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.



Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna. **Amen**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, chiediamo nella preghiera a Dio, nostro Padre, la luce che apre ogni cammino umano all'incontro con Cristo, donato a tutti quale Salvatore.

Preghiamo insieme e diciamo:

Mostraci, Signore, la tua via

1. Il mondo di oggi riconosca nei suoi cammini di scienza e cultura ciò che parla di Dio e indirizza a lui. *Preghiamo.*

Mostraci, Signore, la tua via

2. La Chiesa sia custode fedele del Vangelo offrendolo agli uomini quale meta e compimento della loro ricerca di autenticità e verità. *Preghiamo.*

Mostraci, Signore, la tua via

3. Questa comunità accolga Cristo dalle braccia di Maria, grata di quanto egli ha operato nel far crescere la sua fede e nel suo trasmettere speranza. *Preghiamo.*

Mostraci, Signore, la tua via

4. Catechisti ed educatori accompagnino quanti sono loro affidati a proclamare la fede in Cristo, uomo nato da Maria, Figlio eterno di Dio, Signore dell'universo. *Preghiamo.*

Mostraci, Signore, la tua via

Illumina, Padre, le vie degli uomini e conducili nella luce dello Spirito alla casa nella quale Maria mostra il Figlio tuo nato da lei, Cristo, nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Noi abbiamo visto la sua stella in oriente
e siamo venuti con doni
per adorare il Signore.

Viandanti

La benedizione che Dio ci rivolge, il sorriso di Dio che siamo chiamati a sperimentare, a vedere nelle nostre fragili vite, li possiamo cogliere solo quando abbiamo il coraggio di fare come Maria, di ritagliarci uno spazio di silenzio e di interiorità nelle nostre vite.

Allora tutto diventa possibile. Ma solo per chi sa alzare lo sguardo. Come hanno fatto i maghi. Quelli orientati ad una comprensione maggiore, quelli che non si fermano all'apparenza. Hanno alzato lo sguardo, hanno osato andare oltre. Hanno acceso il desiderio. Desiderio, un termine che ha a che fare con le stelle, con il cielo. Hanno seguito la loro intuizione, hanno fatto una scommessa. Sono costanti, perché la verità la si trova solo dopo un lungo cammino fatto di deserti e di steppe. E sono arrivati. Non c'è più una stella ad attenderli ma una corte, un re, dei sacerdoti arroganti e presuntuosi. La reazione scomposta e intorpidita di Erode, dice che ci hanno visto giusto. L'indicazione degli scribi e dei sacerdoti, immobili custodi della Parola di Dio, ha svelato loro il luogo dove è nato il re Messia. Ripartono, smarriti e fiduciosi. Nella città di Davide. Nessun re li attende lì. Solo una coppia. Una giovane donna stringe fra le braccia un neonato. Simile a tutti i neonati. Eppure è quello il mistero. Quella la rivelazione: Dio è nascosto fra le piccole cose, fra gli sguardi di chi abbiamo accanto. Il cielo è mischiato con la terra. Allora cedono, i magi. Capiscono. Offrono al bambino dei regali, pieni di verità e di stupore: l'oro per chi riconosce il re; l'incenso per chi riconosce la presenza di Dio; la mirra, unguento usato per pulire i cadaveri, che chi già vede in questo bambino il crocefisso. Mai come in questi tempi siamo chiamati a metterci in strada, a seguire il desiderio di pienezza che ci abita, l'arsura di felicità che ci tormenta. Il desiderio muove il cuore degli uomini. Oggi è la festa del desiderio che non si arrende, la festa che vede protagonisti dei cercatori. Questo noi siamo. Cercatori. Lo siamo se abbiamo il coraggio, ogni anno, ogni istante, di essere dei viandanti che cercano, che anelano, che scommettono. Buon cammino. Buona vita.

Paolo Curtaz



5 Gennaio 2018 - 7 Gennaio 2018

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

VENERDI' 5 GENNAIO 1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51 Acclamate il Signore, voi tutti della terra	Ore 8.30: fam. Pantani Ore 17.00: Ore 18.00: fam. Faini, Ricci, Palchetti, Pieraccioli, Stefano
SABATO 6 GENNAIO EPIFANIA DEL SIGNORE Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3.5-6; Mt 2,1-12 Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra	Ore 8.00: Francesca Ore 10.00: Aldo, Mario Ore 11.30: Sirio, Natalina, Bruna Ore 18.00: Maria, fam. Giorgi, Nanni, De Serio, Signori
DOMENICA 7 GENNAIO BATTESIMO DEL SIGNORE Is 55,1-11; Cant. Is 12,2-6; 1Gv 5,1-9; Mc 1,7-11 Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Valentina Ore 10.00: Fosca, Fulvio Ore 11.30: Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 6 gennaio:

il Gruppo Scout Firenze 19° sarà presente alla S. Messa delle 10,00

Sabato 6 gennaio: Festa degli anziani per la Befana:

ore 11,30 S. Messa - ore 13,00 pranzo presso la Sede della Misericordia

Lunedì 8 gennaio ore 18.30:

Incontro con la famiglia Ugolini (sala parrocchiale)

Mercoledì 10 gennaio ore 16.15:

Gruppo biblico presso la Misericordia

Da Mercoledì 10 gennaio riprende la catechesi per bambini e ragazzi

Sabato 13 e domenica 14: Raccolta per il "Progetto adotta una famiglia"

CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA DEGLI ADULTI:

presso la segreteria della parrocchia sono aperte le iscrizioni
il corso avrà inizio giovedì 18 gennaio 2018 ore 21.15

Le offerte raccolte domenica 31 e il 1 gennaio sono state **€ 1.492,16**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it